



A òpra. Annali di storia e studi della Fondazione Valore Lavoro

Call for papers numero 6 – 2027

Tecnologia, Lavoro e Rappresentanza: trasformazioni produttive e nuove forme di conflitto dall'avvento delle macchine all'intelligenza artificiale

A òpra. Annali di storia e studi della Fondazione Valore Lavoro intende dedicare un fascicolo monografico al tema ***Tecnologia, Lavoro e Rappresentanza: trasformazioni produttive e nuove forme di conflitto dall'avvento delle macchine all'Intelligenza artificiale.***

Le ricorrenti ondate di innovazione tecnologica dal XIX secolo fino all'avvento del digitale, del lavoro di piattaforma e dell'intelligenza artificiale, hanno costantemente ridefinito la natura del lavoro, la struttura dei mercati e l'organizzazione della riproduzione sociale. Se da un lato il progresso tecno-scientifico ha accresciuto la produttività e l'efficienza, trasformando profondamente l'organizzazione del lavoro - prima attraverso una maggiore rigidità, poi mediante processi di flessibilizzazione che hanno alleggerito le mansioni più gravose, pur generando nuove forme di fatica - dall'altro ha introdotto forme sempre più pervasive di intensificazione e controllo dei ritmi produttivi, ridefinito il valore economico delle professioni e inciso sulla soggettività e sui corpi dei lavoratori e delle lavoratrici. Questo fascicolo intende esplorare, in prospettiva interdisciplinare e comparata, le metamorfosi del lavoro indotte dal cambiamento tecnologico, invitando a riflettere, in particolare, su alcune linee tematiche.

Un nodo centrale è costituito dal rapporto tra innovazione tecnologica e benessere: come abbia influenzato le politiche e le pratiche di tutela della salute e la redistribuzione del tempo, con ricadute dirette sulle condizioni fisiche, psicologiche e sociali delle lavoratrici e dei lavoratori. In tempi recenti, modalità come lo smart working hanno mostrato una marcata ambivalenza: ad ampi margini di autonomia si affiancano la dissoluzione dei confini spazio-temporali della prestazione, la reperibilità forzata, l'isolamento e nuove forme di stress, con impatti decisivi sul lavoro, soprattutto femminile.

Ai cambiamenti dettati dall'avanzamento tecnologico non sono mancate risposte, anche conflittuali, da parte dei lavoratori e delle lavoratrici stesse, dei sindacati e dei movimenti. Le pratiche di azione collettiva sono state a loro volta influenzate, interrogando e spronando le organizzazioni sindacali e i movimenti dal basso sulle forme di organizzazione della rappresentanza e del conflitto di fronte ai mutamenti del capitalismo. Le organizzazioni si sono ritrovate costrette a ripensare radicalmente le proprie pratiche organizzative, i canali di comunicazione e i luoghi di svolgimento delle attività. La pratica assembleare storicamente svolta nello spazio fisico della fabbrica e dell'ufficio, oggi deve fare i conti con la dispersione geografica, le piattaforme di videoconferenza e gli ambienti digitali. Se tali strumenti aprono inedite opportunità partecipative, essi rischiano al contempo di impoverire la qualità del dibattito e di rimarcare fratture generazionali e culturali legate alle differenti competenze e visioni del conflitto e della rappresentanza.

Uno spazio tematico ancora da indagare è il tema molto attuale dell'impatto dell'innovazione tecnologica sul lavoro intellettuale, che basandosi su una serie di attività che prevedono interpretazione, produzione, scrittura, valutazione, comunicazione e responsabilità scientifica, è stato a lungo considerato protetto dall'automazione. Una visione che è stata messa in discussione dall'evoluzione tecnologica sempre più frenetica e in particolar modo dall'avvento dell'intelligenza artificiale, che ha trasformato le macchine da strumenti esecutivi – come per esempio la macchina perforatrice, che, come supporto strumentale, ha contribuito a migliorare e velocizzare numerosi aspetti della ricerca – a strumenti programmati per interloquire e generare contenuti, analizzare grandi moli di dati e orientare processi decisionali. Lo sviluppo di queste intelligenze artificiali, che smettono di avere una funzione solo di supporto, ha portato inevitabilmente a interrogarsi su quali potrebbero essere le ricadute e le conseguenze sul lavoro intellettuale. Similmente, anche l'ambito creativo è stato investito da trasformazioni tecnologiche che hanno modificato sia le modalità di fruizione dei prodotti, sia le competenze dei lavoratori e delle lavoratrici. Anche in questo caso vi sono stati snodi storici, come il passaggio dal cinema muto al sonoro, che hanno comportato la scomparsa o il ridimensionamento di specifiche competenze e figure professionali e, contestualmente, l'emersione di nuove competenze e ruoli tecnici.

La Redazione sollecita, dunque, contributi che adottino una prospettiva storica e interdisciplinare sui seguenti assi tematici (non esclusivi) anche in maniera trasversale:

1. Salute, benessere e controllo del lavoro

- Effetti dell'automazione e dell'intelligenza artificiale sui mercati del lavoro e sull'organizzazione del lavoro, su territori e ambiente
- Evoluzione del controllo: dal cronometraggio taylorista al tracciamento digitale e alla gestione algoritmica delle prestazioni (rider, magazzini, *micro-task*).
- Indagine sull'impatto delle tecnologie sulle condizioni psicofisiche e sull'organizzazione dei tempi di vita e di lavoro:
- Nuove vulnerabilità: isolamento, dissoluzione dei confini tra tempo lavorativo e privato, stress e reperibilità forzata.
- Genere, tecnologie, lavoro produttivo/riproduttivo.
- Impatto dello smart working.
- Risposte normative e contrattuali: Strategie negoziali per la tutela della salute nei contesti di rapida automazione.

2. Il ruolo delle organizzazioni di lavoratori e lavoratrici di fronte ai mutamenti tecnologici

- Le sfide per le organizzazioni in seguito all'avvento dell'intelligenza artificiale.
- Le azioni di regolazione da parte di istituzioni e attori sociali: il ruolo svolto da sindacati, organizzazioni di interesse e movimenti (azioni conflittuali come boicottaggi e forme di autorganizzazione dal basso).
- La trasformazione dei luoghi tradizionali di dibattito e conflitto.
- Opportunità partecipative, rischio di impoverimento del dibattito, fratture generazionali e culturali nelle differenti visioni del conflitto.
- Effetti dell'automazione e dell'IA sui mercati del lavoro, sui territori e sulle forme di organizzazione collettiva.
- Ristrutturazione dei mercati e impatto sistemico: rischi occupazionali (con settori ad alta esposizione come logistica, finanza, manifattura), capitalismo di piattaforma, costi ambientali e riorganizzazioni territoriali.

- La digitalizzazione del sindacato: trasformazione delle pratiche organizzative, smaterializzazione dei luoghi di lavoro, nuove forme di partecipazione assembleare e divario generazionale all'interno delle organizzazioni.
- Nuove forme di regolazione e conflitto: contrattazione della parzialità algoritmica, riqualificazione professionale, ed esperienze di autorganizzazione e boicottaggio (es. *Tech Workers Coalition*, movimenti studenteschi e comunitari).
- Tutele e rappresentanza: modelli organizzativi per la difesa del lavoro autonomo, freelance e intermittente.

3. Innovazione tecnologica, professioni creative e nuova filiera culturale

- Analisi della trasformazione del lavoro creativo di fronte ai salti tecnologici.
- Automazione dei settori.
- L'impatto e le ricadute dell'intelligenza artificiale generativa.
- Analogie e discontinuità con precedenti snodi storici.
- Reskilling/upskilling.
- Evoluzione delle competenze: tramonto, emersione e trasformazione delle figure professionali nelle industrie culturali.
- Valore economico e diritto d'autore: impatto delle tecnologie di riproduzione e distribuzione (dal disco allo streaming di piattaforma) sul valore del lavoro creativo e la riconfigurazione del concetto di autore.
- Il concetto di autore in seguito all'avvento dell'IA.
- L'impatto delle tecnologie di riproduzione e distribuzione che hanno progressivamente modificato il valore economico del lavoro creativo.
- La riorganizzazione delle competenze: quali figure professionali scompaiono, quali si ridimensionano e quali emergono.

Invitiamo ricercatrici e ricercatori di diverse discipline a proporre contributi originali che diano conto del contesto storico di riferimento, nella forma di saggi, rassegne di studi, interviste e testimonianze.

Le proposte dovranno includere nome, cognome, abstract (max 500 parole) e un breve profilo bio-bibliografico (max 300 parole) e dovranno essere inviate entro il 31 ottobre 2026 al seguente indirizzo: fondazionevalorelavoro@gmail.com

Gli abstract inviati dovranno contenere un titolo provvisorio e una breve sintesi dell'argomento che intendono trattare, corredata da un'indicazione delle fonti che verranno utilizzate.

La selezione sarà a cura della Redazione. I contributi che risulteranno selezionati per la sezione Saggi saranno sottoposti nella loro versione definitiva a *double blinded peer review*.

Cronoprogramma:

Invio proposte entro il 31 ottobre 2026

I risultati della selezione verranno comunicati il giorno 30 novembre 2026

La consegna dei contributi definitivi avverrà entro il 30 giugno 2027

Uscita del volume entro il 2027

Bibliografia

Accornero, A., *Il mondo della produzione. Sociologia del lavoro e dell'industria*, Il Mulino, Bologna 1994

Alberti, M., *Il lavoro in Italia. Un profilo storico dall'Unità a oggi*, Carocci, Roma, 2024

Balcı, A. İ., *The Effects of Artificial Intelligence and Automation on Labour Markets: Rethinking the Role of Trade Unions*. In *The New Role of Labor Unions in the AI Era* (pp. 421-472). IGI Global Scientific Publishing, 2025

Butera, F.; De Michelis, G., *Intelligenza artificiale e lavoro, una rivoluzione governabile*. Marsilio Editori spa, 2024

Cangemi, V., et al., *La rappresentanza nell'impresa digitalizzata*. In: *I nuovi confini del lavoro: la trasformazione digitale*. Università di Bologna, 2024. p. 53-71

Como, E.; Fondazione Di Vittorio. *L'Intelligenza Artificiale e l'organizzazione del lavoro nelle fabbriche digitali*. 2026, URL: https://www.fondazionedivittorio.it/sites/default/files/publications-attachments/2026-05/wp2_2026_AI-Fabdig.pdf

Corti, M., et al., *Intelligenza artificiale e partecipazione dei lavoratori. Per un nuovo umanesimo del lavoro*. In *Diritto delle Relazioni Industriali*, 2024, 34.3: 615-641

Crawford, K., *Atlas of AI. Power, Politics and the Planetary Costs of Artificial Intelligence*, Yale University Press, New Haven 2021

Eurofound, *Collective Bargaining on Artificial Intelligence at Work*, Publications Office of the European Union, Luxembourg 2025

Gallino, L., *La scomparsa dell'Italia industriale*, Einaudi, Torino 2003

Gallino, L., *Tecnologia e democrazia. Conoscenze tecniche e scientifiche come beni pubblici*, Einaudi, Torino 2007

Gallo, S.; Loreto, F., *Storia del lavoro nell'Italia contemporanea*, Il mulino, Bologna, 2023

Heiland, H., *Workers' Voice in Platform Labour: An Overview*, WSI Study n. 21, Hans-Böckler-Stiftung, Düsseldorf 2020

Martelloni, F., *Azione collettiva e nuove tecnologie: quale rapporto tra rappresentanti e rappresentati?*. In *Labour & Law Issues*, 2025, 11.1: 64-84

Messagli, E., *Intelligenza artificiale, relazioni di lavoro e contrattazione collettiva. Primi spunti per il dibattito*. 2024

Musso, S., *Storia del lavoro in Italia dall'Unità a oggi*, Marsilio, Venezia 2011

Nissim, G.; Simon, T., *The future of labor unions in the age of automation and at the dawn of AI*. In *Technology in Society*, 2021, 67: 101732

Pescarolo, A., *Il lavoro delle donne nell'Italia contemporanea*, Viella, Roma, 2019

Rage against the machine. Automazione, lavoro e resistenze. Zapruder, n. 65, 2024, URL: <https://storieinmovimento.org/2024/11/23/rage-against-the-machine-automazione-lavoro-resistenze/>

Sinopoli, F.; Lai, M.; Gennaro, F. M., *Intervista dei sindacati sull'IA: rischi, tutele e strategie per il lavoro*. In Labour & Law Issues, 2025, 11.2: 79-R. 90

Valente, L., et al., *L'impatto dell'Intelligenza Artificiale sul lavoro di oggi e di domani: presentazione del Convegno*. In Lavoro, Diritti, Europa, 2024, 3: 2-9